Uni-ATENeO ® "Ivana Torretta" - Anno Accademico 2010-2011

DIALETT: ONA LENGUA PER MINGA DISLENGUASS

Dervii i fenester ch'el riva el Porta … e on queichedun alter

Sergio Parini

ex Monastero degli Olivetani - Sala del Bergognone

Carlo Porta è unanimemente riconosciuto come il più importante poeta in lingua milanese ed è considerato -con il Belli- il maggior esponente della poesia dialettale dell'Ottocento. Le sue rime vanno annoverate tra gli esiti più significativi della poesia romantica italiana. La sua vena realistica, che lo portò a descrivere ambienti e personaggi rimasti sino ad allora estranei al mondo della rappresentazione letteraria, contribuì a rivoluzionare contenuti e forme della poesia tradizionale.

"E' manifesto che la eccezionale personalità portiana
ha finito con lo schiacciare sotto di sé,
degradandolo a un ruolo più o meno passivo,
di allievo o imitatore, chi, dietro al suo esempio, …,
si è messo per la strada dello scrivere versi in milanese". **(Dante Isella)**

Le opere di Carlo Porta si possono dividere in tre filoni: uno contro la superstizione e l'ipocrisia religiosa del tempo; un secondo filone al quale appartengono le sue più belle opere, che descrive con ricchezza di immaginazione le figure di popolane milanesi e un terzo infine più propriamente e strettamente politico.
Il corso si propone di esplorare le tematiche della poesia portiana, scoprendo come certi argomenti siano di sorprendente attualità e in particolare quanto sia viva e moderna la sua satira contro il potere e i potenti, divagando anche nella produzione letteraria di altri importanti autori quali Tommaso Grossi, Giuseppe Parini e Delio Tessa

giovedì	***24 marzo 2011***	***ore 15:00 - 15:50***	*Sergio Parini*
1	**Le opere dialettali di Carlo Porta in tre filoni: la superstizione, le popolane milanesi e la satira politica -parte 1**		
giovedì	***7 aprile 2011***	***ore 15:00 - 15:50***	*Sergio Parini*
2	**Le opere dialettali di Carlo Porta in tre filoni: la superstizione, le popolane milanesi e la satira politica -parte 2**		

Sergio Parini - Nerviano

Membro del Comitato Direttivo dell'Associazione Domà Nunch. Allievo di Cesare Comoletti del Circolo Filologico Milanese e di Pierluigi Crola, dell'antica credenza di Sant'Ambrogio, grazie ai quali ha sviluppato una significativa conoscenza della lingua e letteratura milanese, è cultore di usi, tradizioni e storie locali. Organizzatore del "1° Forum per la Lengua Milanesa" e membro del Comitato Scientifico della Scòla Insubria. Dopo importanti esperienze in campo amministrativo ora è Direttore Amministrativo presso la Fondazione Lampugnani di Nerviano